



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Ambiente

sed. 15/6/14

prot. 17872

IL SINDACO

Vista la comunicazione dell'Azienda USL 1 Massa Carrara prot. n° 6324/BIII.6 del 15/04/2014 con la quale si comunica che in via Frassina a Carrara abita un cittadino affetto da favismo e che tale malattia è causata da grave deficit dell'enzima Glucosio-6-Fosfato-Deidrogenasi, la cui carenza può determinare gravi crisi emolitiche non solo per l'assunzione per via orale di fave, ma anche per l'inalazione di pollini delle stesse;

Ritenuto necessario, al fine di tutelare la salute di tale cittadino, di disporre il divieto di coltivazione di fave nelle aree dove normalmente lo stesso vive e dimora e pertanto:

- per un raggio di metri lineari 500 (cinquecento) dalla sua abitazione in via Frassina;
- per un raggio di metri lineari 500 (cinquecento) dall'abitazione sita in via Rinchiosa;
- per un raggio di metri lineari 500 (cinquecento) dalla scuola L. Da Vinci ad Avenza;

Visto l'art. 54 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

il divieto immediato di coltivazione di fave nelle seguenti aree che si estendono:

- per un raggio di metri lineari 500 (cinquecento) dalla sua abitazione in via Frassina;
- per un raggio di metri lineari 500 (cinquecento) dall'abitazione sita in via Rinchiosa;
- per un raggio di metri lineari 500 (cinquecento) dalla scuola L. Da Vinci ad Avenza;

come da planimetrie allegate.

Eventuali semine già esistenti dovranno essere rimosse a cura dei conduttori dei terreni interessati.

DISPONE

Che:

- Il presente atto resti in vigore sino alla sua revoca formale, con identico provvedimento di informazione cittadina
- Il mancato rispetto del presente atto sarà perseguito con sanzione amministrativa compresa tra € 25,00 e € 500,00, salvo ulteriori provvedimenti previsti dalle leggi in vigore
- Di dare pubblicità del presente atto a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio, dandone comunicazione alla stampa locale e tramite affissione di copia dello stesso nei locali pubblici presenti nelle immediate vicinanze dell'area interessata;
- Di trasmettere per quanto di competenza e opportuna conoscenza copia della presente ordinanza al Comando di Polizia Municipale di Carrara ed all'Azienda USL n.1 di Massa Carrara, U.F. Igiene e Sanità Pubblica.

Avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Carrara, 18/04/2014

IL SINDACO
Angelo Zubbani





